



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DETERMINAZIONE N.375/2016

Oggetto

Conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa al dott. Antonio Giovanni Schiavone nell'ambito del progetto "Identità digitali" – Avviso 1/2016 – Profilo E1.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2015, registrato alla Corte dei conti in data 10 giugno 2015 al n.1574, con il quale il dott. Antonio Francesco Maria Samaritani è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale con decorrenza dalla data del predetto decreto;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 e successive modifiche;

VISTO, in particolare, l'art. 7, comma 6, del citato d.lgs. n. 165/2001 che prevede la possibilità di conferimento da parte delle amministrazioni pubbliche, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di provata competenza, in presenza dei presupposti ivi indicati;

VISTO l'art. 1, comma 188, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 che consente all'Agenzia per l'Italia Digitale, la stipula di contratti di collaborazione coordinata



e continuativa per l'attuazione di progetti di innovazione tecnologica i cui oneri non risultino a carico degli stanziamenti previsti per il funzionamento;

TENUTO CONTO di quanto previsto dalle disposizioni attualmente vigenti in merito all'assoggettamento al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti degli atti concernenti il conferimento degli incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, di cui al citato art. 7, comma 6, del d.lgs. n.165/2001;

RILEVATO che con apposita nota inviata al Direttore Generale i responsabili dell'Area "Pubblica Amministrazione" e dell'Area "Architetture, standard e infrastrutture" hanno chiesto l'acquisizione di quindici risorse a supporto delle attività progettuali dell'Area "Pubblica Amministrazione" e dell'Area "Architetture, standard e infrastrutture" e nel Piano Triennale dell'ICT nella P.A., previa ricognizione interna delle professionalità in possesso delle competenze necessarie, ovvero, in caso di esito negativo della ricognizione stessa, attraverso la selezione di quindici collaboratori a progetto, con contratto di lavoro autonomo in regime di collaborazione coordinata e continuativa della durata di 36 mesi;

PRESO ATTO che le risorse richieste nell'ambito dei progetti dell'Area "Pubblica Amministrazione" e dell'Area "Architetture, standard e infrastrutture" e nel Piano Triennale dell'ICT nella P.A. risultano suddivise nei seguenti profili:

- Profilo A1: tre risorse super senior di profilo tecnico-informatico con almeno 10 anni di esperienza lavorativa - ICT Project manager;
- Profilo B1: una risorsa senior di profilo economico-giuridico con almeno 8 anni di esperienza lavorativa – da impegnare principalmente nel monitoraggio, gestione e valutazione di progetti dell'Amministrazione digitale e di programmi europei e relazioni internazionali di interesse dell'Agenzia per l'Italia Digitale;
- Profilo C1: una risorsa senior di profilo tecnico-informatico con almeno 8 anni di esperienza lavorativa – da impegnare principalmente nelle attività di gestione diretta e monitoraggio delle Infrastrutture Condivise SPC e per le attività di gestione tecnica dei contratti quadro SPC;
- Profilo C2: una risorsa senior di profilo tecnico-informatico con almeno 8 anni di esperienza lavorativa – da impegnare principalmente nelle attività di gestione di servizi e tecnologie per l'interoperabilità nonché di assistenza e supporto alle PA e al mercato sui temi relativi a banche dati e dati aperti;
- Profilo D1: una risorsa senior di profilo tecnico-informatico con almeno 5 anni di esperienza lavorativa – esperto di architetture per la gestione delle identità digitali;
- Profilo D2: due risorse senior di profilo tecnico-informatico con almeno 5 anni di esperienza lavorativa – da impegnare nelle iniziative della Strategia "Crescita



digitale” e del Piano Triennale dell’ICT nella PA;

- Profilo E1: una risorsa super junior di profilo tecnico-informatico con almeno tre anni di esperienza lavorativa – esperto di programmazione e sicurezza web da impegnare principalmente in ambito SPID;
- Profilo E2: due risorse super junior di profilo tecnico-informatico con almeno tre anni di esperienza lavorativa - da impegnare nelle iniziative della Strategia “Crescita digitale” e del Piano Triennale dell’ICT nella PA;
- Profilo F1: due risorse junior di profilo economico giuridico con almeno un anno di esperienza lavorativa – da impegnare principalmente nei progetti Gestione e conservazione documentale, Sanità digitale, Turismo e beni culturali, Accessibilità;
- Profilo F2: una risorsa junior di profilo tecnico informatico con almeno un anno di esperienza lavorativa – da impegnare principalmente nei progetti Gestione e conservazione documentale, Sanità digitale e Piano triennale ICT per le PA.

VISTA la comunicazione del 13 settembre 2016 indirizzata ai responsabili delle strutture organizzative dell’Ente, con la quale il responsabile p.t. dell’Area “Amministrazione, controllo di gestione e programmazione” ha avviato la ricognizione interna per accertare la disponibilità di risorse da utilizzare per lo svolgimento delle attività del progetto;

CONSIDERATO che detta ricognizione interna ha dato esito negativo, così come risulta dalla nota del 15 settembre 2016;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale dell’Agenzia per l’Italia Digitale n. 234/2016 del 30 settembre 2016, con la quale, per le motivazioni addotte, è stato approvato il fabbisogno di quindici risorse professionali - con contestuale avvio della relativa procedura comparativa – per i profili “A1”, “B1”, “C1”, “C2”, “D1”, “D2”, “E1”, “E2”, “F1” e “F2” come sopra descritti, da impegnare nell’ambito dei progetti dell’Area “Pubblica Amministrazione” e dell’Area “Architetture, standard e infrastrutture” e nel Piano Triennale dell’ICT nella P.A. sulla base dei criteri e dei requisiti indicati dal testo di Avviso ivi allegato (Avviso n. 1/2016);

RILEVATO che detto Avviso è stato pubblicato sul sito web dell’Ente in data 30 settembre 2016, con scadenza 19 ottobre 2016;

CONSIDERATO che la Commissione di valutazione nominata con propria Determinazione n. 286/2016 del giorno 20 ottobre 2016 - come risulta dal relativo verbale trasmesso al Direttore Generale in data 1° dicembre 2016 (prot. reg. int. n. 500) ha individuato per il Profilo “E1” i seguenti candidati idonei: Antonio Giovanni Schiavone.



TENUTO CONTO che il dott. Antonio Giovanni Schiavone è il primo candidato idoneo disponibile nella predetta graduatoria;

CONSIDERATA la riduzione della dotazione organica dell'AgID, passata da 150 a 130 unità, disposta dall'art. 13, comma 2, lettera f, del decreto legge n.69/2013 (convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98), che ha modificato e sostituito il comma 6, dell'art. 22, del decreto istitutivo dell'AgID, n. 83/2012;

CONSIDERATO che detto contingente è ben lontano dall'attuale consistenza di risorse professionali di cui si avvale l'AgID e dall'effettivo fabbisogno di personale necessario per far fronte ai nuovi compiti e funzioni di recente attribuiti all'Agenzia dal nuovo Codice dei contratti e dal nuovo Codice dell'amministrazione digitale;

CONSIDERATO, pertanto, che non vi sono al momento soluzioni alternative che consentano all'Agenzia di far fronte con personale interno alle esigenze del progetto Identità digitali;

RITENUTO che con il conferimento di un incarico all'esperto esterno appositamente selezionato per il supporto alle attività di programmazione e sicurezza web da impegnare principalmente in ambito SPID, si intende acquisire una prestazione unitaria ed indivisibile funzionalmente inserita in tale progetto e commisurata alla durata e agli obiettivi prefissati dal progetto stesso, peraltro connesso anche ad altre linee di attività progettuali dell'Agenzia finanziate con fondi strutturali europei e nazionali per la coesione;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 giugno 2016, di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 dell'Agenzia per l'Italia Digitale, vistato ed annotato dai competenti organi al n. 1236 in data 13 giugno 2016;

RITENUTO di dover procedere al conferimento dell'incarico in questione tramite stipula del relativo contratto di lavoro;

DETERMINA

1. Il conferimento al dott. Antonio Giovanni Schiavone di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa, per la realizzazione delle attività relative al progetto "Identità digitali" – Profilo E1 - della durata di trentasei mesi, con decorrenza dall'esito positivo del controllo preventivo degli atti da parte della Corte dei Conti.



2. Il suddetto incarico, comportante una prestazione di lavoro autonomo in regime di collaborazione coordinata e continuativa nell'ambito del progetto Identità digitali, è regolato dal contratto stipulato fra le parti.
3. L'imputazione dell'onere della spesa relativa all'incarico del dott. Antonio Giovanni Schiavone - per un importo pari a € 27.000,00 annui (oltre oneri riflessi e IVA se dovuta) per complessivi € 108,135.000 (36 mesi) trova capienza nel Bilancio di previsione 2016 e successivi esercizi sul progetto "Identità digitali" Obfu 1.02.13.03.

Roma, 16/12/2016

Antonio Samaritani